

**Italia, consumi  
 verso il crollo storico**



(Servizio a pagina 3)

Il premier in vista del vertice del 28-29 giugno: "Passaggio complicatissimo"

**Domani il Consiglio Europeo  
 Monti: "Tratterò a oltranza"**

*Il presidente del Consiglio avverte: "Importante che l'Italia arrivi al negoziato con la forza di un tandem governo-Parlamento". Alla Camera Monti ha precisato la sua proposta di utilizzare i "firewalls" anti-spread*

ROMA - "E' importante che l'Italia arrivi al negoziato europeo, difficilissimo, con la forza di un tandem governo-Parlamento e un sistema Paese in un motore unico che spinge le politiche europee a muovere nella direzione auspicabile". E' l'appello del premier Mario Monti, nel suo intervento alla Camera, in vista del Consiglio europeo del 28-29 giugno. Un "complicatissimo passaggio", ribadisce il premier, ma "mi fa piacere andare a questa sfida con un impegno comune di governo, Parlamento, Paese". In ogni caso ha assicurato di "essere pronto" ad una trattativa ad oltranza, restando "anche oltre il limite previsto della riunione e a lavorare fino a domenica sera". Il tandem governo-Parlamento è stato il piatto forte dei colloqui che il presidente del Consiglio ha messo in agenda con la maggioranza proprio per preparare al meglio il vertice Ue. Alla Camera Monti ha precisato ancora la sua proposta di utilizzare Efsf e Esm, i "firewalls", "per evitare divaricazioni eccessive degli spread" chiarendo che riguarderebbe "gli Stati che sono in regola con la disciplina di bilancio". Per il presidente del Consiglio "il presidente della Bundesbank ha male capito questa proposta, gliela spiegherò, sono sorpreso di questa incomprensione". "Non è una proposta retrograda", ma "si tratta di porre un limite alla differenza tra tassi di interesse. Non è in gioco il controllo della Banca centrale nè il fatto di allentare la pressione per il risanamento della finanza pubblica, tanto è vero che lo chiede un Paese che lo ha già fatto e non intende chiedere aiuti".

**OGGI SPAGNA-PORTOGALLO**

**Italia, Chiellini e De Rossi verso il recupero**



(Servizi alle pagine 6 e 7)

**IN GITA A PRATO**

**11enne muore  
 per il troppo caldo**

PRATO - Un gruppo, durante la gita parrocchiale, ha camminato per km con il caldo sul Monte Calvana. Un bambino è andato in arresto cardiaco e non ce l'ha fatta durante il ricovero in ospedale. Gli altri ragazzi sono stati portati in elicottero a Prato. Una mamma: "Stanno tutti bene". In stato di choc il parroco, è stato lui a dare l'allarme. Il sindaco di Prato: "Grande dolore"

(Servizio a pagina 9)

**VENEZUELA**



**Capriles: "Stiamo preparando  
 una Legge di Transizione"**

CARACAS - Il candidato presidenziale della Mud, Henrique Capriles Radonski, ha annunciato che l'opposizione sta lavorando a una 'Ley de Transición' affinché il popolo la presenti all'Assemblea Nazionale. Secondo Capriles la nuova norma avrà l'obiettivo di "evitare che si produca un disastro" al momento dell'uscita di Hugo Chávez dalla presidenza.

"La transizione di governo deve essere regolata", la ricetta fornita dal leader della Mud, che ha criticato l'acquisto di carri armati russi: "Sono stati spesi più di 15 milioni di dollari in armamenti dal 2005. La priorità del paese è comprare armamenti o costruire scuole e mettere fine alla delinquenza e ai black out?", si è chiesto perplesso Capriles.

(Servizio a pagina 8)

**VINOTINTO**



**Rondón:  
 "La serie A  
 mi affascina"**

(A pagina 7)

**CASINI**

**"Temo  
 voto  
 anticipato  
 ad ottobre"**

(A pagina 9)

**WIKILEAKS**

**"Usa dal 2009  
 sapevano  
 del golpe  
 a Lugo"**

(A pagina 11)

**SIRIA**

**Nato condanna l'attacco al jet turco**

(Servizio a pagina 11)

**Laura**  
 Desde 1953  
 EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER  
 Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas  
 www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net

Eugenio Marino, responsabile Italiani nel Mondo del PD, a conclusione del suo viaggio in America Latina

# Progetti e speranze del PD nel mondo

A nome del suo partito Marino promette maggiore attenzione verso le nostre problematiche e sostegno ai parlamentari delle circoscrizioni estero - Importante la riforma di Comites e CGIE

Anna Maria Tiziano

CARACAS.- In America latina per una serie di incontri, Eugenio Marino, responsabile Italiani nel Mondo del Partito Democratico, conclude la sua visita in Venezuela e, prima di lasciare Caracas, ha fatto di "La Voce" il punto della situazione su diversi argomenti che interessano e preoccupano i nostri connazionali. Appare sicuro, Eugenio Marino, sicuro dei prossimi successi del suo Partito. Gli chiediamo ragguagli sulla sua visita.

- Ho incontrato Rafael La Cava, Sindaco di Puerto Cabello e Tania D'Amelio del Consiglio Nazionale Elettorale, Mariano Palazzo, della Federazione Associazioni Italo Venezuelane, Pietro Caschetta, Presidente del

Centro Italiano Venezuelano di Caracas, Esponenti delle varie Associazioni italiane in Venezuela, il Consigliere del CGIE Coletta. -

- **Parliamo della Riforma Costituzionale che prevede la riduzione dei parlamentari e, naturalmente, di quelli della circoscrizione estero. Secondo lei, quanti deputati e senatori saranno eletti nella circoscrizione dell'America Meridionale?**

- Per ora è stato ridotto il numero dei deputati che da 630 sono scesi a 508 e quelli eletti all'estero, da diciotto diventano dodici.

- **Ben sappiamo che i deputati eletti all'estero devono rappresentare un contatto diretto con i nostri connazionali. Come è possibile**

**fare un lavoro tanto importante con un così esiguo numero di rappresentanti?**

- Lo so. Ma la cosa è stata inevitabile. Avremmo voluto mantenere un numero maggiore, purtroppo. Spero comunque nella riforma dei Comites e del CGIE che sono di grande importanza nell'ottica dei poteri generali e di rappresentanza.

- **A prescindere dalla quantità, ciò che conta è il peso specifico che riusciranno ad avere i nostri parlamentari all'interno delle forze politiche del paese. Lei crede che il Partito Democratico abbia sufficientemente sostenuto le battaglie dei suoi parlamentari eletti all'estero?**

- Certo che sì! Non c'è alcun dubbio!!! E il dott. Marino torna anco-

ra a fare enfasi su Comites e CGIE: - È essenziale la loro riforma- sottolinea convinto - una riforma che rafforzi i loro poteri generali e di rappresentanza.

- **Alla luce delle prossime elezioni e come responsabili del dipartimento italiani all'estero del Pd, quali circoscrizioni considera più deboli e quali "più sicure" per i candidati del suo partito?**

- Io credo che possiamo considerarle tutte "sicure". I nostri rappresentanti hanno eseguito nel passato un eccellente lavoro ed è sulla base di tale lavoro che ci muoviamo.

- **Esiste la speranza che un governo a maggioranza PD restituisca al capitolo "italiani all'estero" i fondi che sono stati decurtati già**



**dall'ultimo Governo Berlusconi con gravissimo danno per l'assistenza sanitaria che era stata avviata del viceministro Danieli e per la diffusione della lingua e cultura italiane?**

- Questo è uno degli impegni che prenderà il Partito Democratico. Sono ormai vari anni che lotta per evitare i tagli a questo capitolo tanto importante per mantenere saldi i legami tra l'Italia e le comunità all'estero.

- **Cosa pensa della stampa italiana all'estero?**

- La stampa italiana, così come "La Voce d'Italia" ha fatto e seguita a fare, da sessanta anni a questa par-

te, un importante lavoro. Rappresenta un raccordo fondamentale tra le nostre comunità all'estero e l'Italia. Noi del PD abbiamo criticato la decisione, ingiusta e incoerente, dell'Italia di "tagliare" i fondi destinati ai giornali italiani all'estero perché consideriamo fondamentale la loro presenza per la difesa degli interessi dei connazionali.

- **Cosa spera per il futuro del suo partito?**

- Siamo un Partito grande e la nostra presenza è in tutto il mondo: Asia, Africa, Oceania, Antartide. Si tratta di far operare al meglio questa grande forza.

## L'orgoglio italiano nella grande mela

Umberto Mucci

ROMA- "Nella originale Little Italy a Manhattan che un tempo parlava solo italiano (anzi, parlava i dialetti di chi arrivava, anche prima che esistesse uno Stato ufficialmente chiamato Italia), oggi non abita più nessuno che sia nato nel nostro Paese.

Chinatown lì a fianco si allarga ogni giorno di più, e gli italiani si sono spostati nel Queens, a Brooklyn, a Long Island, nel Bronx, nel Westchester o nel New Jersey". Gli italiani a New York visti da Joseph Scelsa, presidente dell'Italian American Museum intervistato da Umberto Mucci per "L'Opinione", quotidiano diretto da Arturo Diaconale.

"A Manhattan ne vivono molti, ma ormai la originale Little Italy ospita solo qualche ristorante, non tutti all'altezza, e qualche negozio di memorabilia un po' kitsch. E poi c'è l'angolo tra la Mulberry e la Grand, dove sorge l'Italian American Museum: l'unica tra le istituzioni italiane a New York ad essere lì dove i nostri connazionali arrivavano, lavoravano, vivevano, diventavano americani, imparavano l'inglese, mandavano a casa molto di quanto guadagnavano, lasciavano ai loro figli una speranza in più per un futuro migliore. Non è a caso che il fondatore e presidente dell'Italian American Museum, Joseph V. Scelsa, abbia voluto che lì avesse sede il museo.

**Dr. Scelsa, lei è una delle più stimate e riconosciute figure della comunità italoamericana. Ha scritto saggi e pubblicazioni, è stato e tuttora siede nei board di alcune delle principali associazioni italoamericane. È Cavaliere della Repubblica ed ha collezionato insieme a questo molti altri riconoscimenti. Qual è la sua storia?**

*Sono orgogliosamente cittadino italiano: la mia famiglia proviene dalla Sicilia, dalla Calabria e dalla Campania. Sento molto le mie radici italiane, e in particolare del sud. I miei nonni arrivarono da Caccamo, in provincia di Palermo, nel 1900. Io sono nato nel Bronx ed ho sempre studiato le storie dell'emigrazione e dell'integrazione culturale italiana negli Stati Uniti, che sono ancora molto poco conosciute qui in America, come pure poco conosciuta è la storia d'Italia in generale. Ho conseguito il dottorato in Sociologia ed Educazione presso la Columbia University ed ho tre lauree specialistiche in Sociologia, Studi Sociali e Counseling: la mia carriera si è svolta nell'università per più di 35 anni. Nel 1984 ebbi l'onore di essere chiamato a dirigere l'Italian American Institute della City University of New York (Cuny), che nel 1987 diventò John D. Calandra Italian American Institute: nel 1999 fui nominato rettore dell'istituto. Nel 1992 decidemmo insieme alla comunità italoamericana di intentare una causa civile contro la Cuny per discriminazione: questa causa si concluse nel 1999 ed ha rappresentato il primo successo per gli Italiani d'America nel portare avanti una azione legale collettiva in base alle leggi che regolano i diritti civili negli Stati Uniti.*

**Lei ha fondato ed è il presidente dell'Italian American Museum. Ci parla del museo?**

*Nell'ambito del Columbus Day del 1999, organizzai la mostra The Italians of New York: Five Centuries of Struggle and Achievement, che introdusse per la prima volta presso una rilevante istituzione culturale americana, la New York Historical Society - il primo museo nato a New York, nel 1804 - le lotte ed i risultati raggiunti*

*dagli italoamericani. L'esposizione durò quattro mesi e fu visitata da più di centomila persone. Dopo la mostra capii che c'era un grande interesse verso questi temi, e nel 2001 diedi vita all'Italian American Museum che fu ufficialmente riconosciuto sotto l'egida del Dipartimento per l'Educazione della University of the State of New York. Il nostro obiettivo è quello di documentare i moltissimi contributi forniti dalla gente italiana e dai loro discendenti alla evoluzione della società, della cultura e dell'economia americana dalle sue più antiche origini fino al suo rafforzamento e consolidamento attraverso filosofi, esploratori, avventurieri, imprenditori, scienziati, educatori, politici e straordinaria gente comune che ogni giorno continua a raccontare una storia di successo che prospera e si evolve nell'America di oggi. Per anni il museo è stato ospitato dalla Cuny, organizzando più di 25 mostre a New York ed alcune anche in altre parti degli Stati Uniti: nel 2008 abbiamo trovato la nostra casa definitiva acquistando tre edifici (riconosciuti nella lista degli edifici storici dalla città di New York, dallo stato di New York e dal governo Federale) nella originale Little Italy, che ospitarono la Banca Stabile. La Banca Stabile fece da punto di riferimento per tutti i moltissimi italiani che emigrarono a New York nel periodo a cavallo tra il XIX ed il XX secolo: nel cuore di Little Italy, era il posto nel quale venivano aiutati, finanziati, accolti; in cui imparavano l'inglese e si incontravano; e faceva anche da ufficio postale da e per l'Italia, una funzione fondamentale per i nostri connazionali di quell'epoca. Oggi il museo si sta ampliando, e contiamo di poter aprire nuovi spazi entro il prossimo anno: facciamo attività di promozione*

*culturale, ospitando conferenze e mostre, un gala annuale e molto altro.*

**Nel 2009, dopo il terremoto a L'Aquila, lei ha dato inizio ad una raccolta fondi che ha portato al restauro della Madonna di Pietranico, una scultura in terracotta del XV secolo danneggiata dal sisma. Dopo il terremoto in Emilia Romagna è partita una nuova raccolta di fondi.**

*Subito dopo il sisma de L'Aquila mi ricordai di quanto fece il governatore Mario Cuomo in occasione del terremoto in Irpinia. Decisi quindi di iniziare immediatamente una raccolta fondi, e fummo subito motivo di interesse per i principali media americani che rilanciarono il nostro appello. Arrivarono 110.000 dollari, da molte piccole donazioni, che ci diedero ancora più la misura della solidarietà verso le popolazioni terremotate. Siamo riusciti, con l'aiuto del nostro rappresentante in Italia e lavorando insieme alle istituzioni italiane, a identificare un'opera particolarmente importante per il territorio abruzzese, la Madonna di Pietranico, che fu restaurata e poi portata nella nostra sede di New York per mostrare ai donatori il risultato del loro sforzo ed ai visitatori l'eccellenza italiana nell'arte di un tempo e nelle tecniche di restauro di oggi. La statua fu poi l'ospite d'onore delle celebrazioni per il 2 giugno tenute nel 2011 dal console italiano a New York. Dopo il terremoto in Emilia Romagna vogliamo ripetere il progetto. Per fortuna il terremoto ha fatto sta volta meno vittime, anche se anche solo una morte è una tragedia. Però ci sono stati molti danni al patrimonio culturale, e siamo certi di poter dare anche sta volta il nostro contributo.*

**Come è percepita l'Italia negli Usa, dal suo punto di vista?**

*L'Italia è sempre sinonimo di gusto e qualità. Il cibo più popolare in America è la pizza, l'automobile più ambita è la Ferrari, come pure italiani sono i prodotti più ricercati negli altri settori importanti del made in Italy. Noi italoamericani ne siamo un po' gli ambasciatori, perché siamo i primi consumatori e promotori dell'Italia negli Stati Uniti.*

**Lei è in prima fila anche nella battaglia contro gli stereotipi che colpiscono gli italoamericani. Questo è un problema che li colpisce realmente, o si tratta solo di antipatico show business?**

*È un problema molto grande, in effetti. Ed è molto difficile intervenire ora, sarebbe stato necessario farlo tempo fa. In questo noi italoamericani non siamo stati in grado di elaborare una strategia di contro informazione che ci vedesse tutti uniti, come è stata invece brava a fare la comunità afroamericana. Negli Stati Uniti sono moltissimi gli americani di origine italiana che hanno avuto grande successo, in ogni campo, e che hanno ricoperto e ricoprono incarichi di forte responsabilità. Non è ad alto livello che questa campagna di diffamazione fa danni: è a livello del ceto medio, nei posti intermedi, fra i ragazzi. Lì lo stereotipo è sempre vivo e compie molti danni, ed è ormai molto diffuso. È difficile combatterlo, però noi ci proviamo: perché è ovviamente sbagliato dipingere gli italoamericani come mafiosi, e perché anche quei programmi televisivi che danno spazio ad alcuni giovani italoamericani mostrandone un lato cafone e pretendendo di identificare con loro tutti i giovani della nostra comunità, mostrano comportamenti che se non sfociano in criminalità, certo non sembrano così lontani dall'approccio mafioso".*

## ISTAT

## Cala il commercio al dettaglio, ad aprile -6,8% su base annua



ROMA - Ad aprile le vendite al dettaglio segnano un crollo del 6,8% su base annua, la caduta tocca anche il settore alimentare (-6,1%). Lo rileva l'Istat, aggiungendo che un ribasso tendenziale così forte non si registrava almeno dal gennaio del 2001, ovvero dall'inizio della serie storica. Rispetto a marzo il calo è dell'1,6%.

La caduta del 6,1% registrata dalle vendite al dettaglio del comparto alimentare ad aprile (dati grezzi), rispetto allo stesso mese 2011, è la più forte almeno da gennaio 2001, cioè da quando sono iniziate le serie storiche dell'Istat. Quindi, come per le vendite totali, anche il settore 'food' segna il ribasso più marcato da oltre 11 anni.

Anche il dato congiunturale è così particolarmente negativo, per trovare una flessione più ampia bisogna tornare infatti a maggio del 2004. In particolare, a confronto con marzo 2012, le vendite diminuiscono dell'1,5% sia per i prodotti alimentari sia per quelli non alimentari (dati destagionalizzati). Tuttavia nella media del trimestre febbraio-aprile l'indice resta comunque positivo, con un aumento congiunturale dello 0,2%. Su base tendenziale, se le vendite di prodotti alimentari diminuiscono del 6,1%, quelle del settore non alimentare scendono addirittura del 7,1%. Nella media dei primi quattro mesi dell'anno, rispetto allo stesso periodo del 2011, la diminuzione è invece dell'1,6%, sempre con riferimento a dati tendenziali grezzi. Guardando alle diverse voci del 'non food', ad aprile variazioni tendenziali negative si registrano in tutti i gruppi, con i ribassi più marcati che riguardano: prodotti farmaceutici (-9,2%), abbigliamento e pellicceria (-8,9%) e calzature, articoli in cuoio e da viaggio (-8,6%).

Piccoli negozi e botteghe di quartiere ad aprile hanno subito una forte contrazione delle vendite, pari all'8,6% su base annua. Lo rileva l'Istat, che misura anche l'andamento del commercio al dettaglio nelle imprese operanti su superfici di dimensione ristretta. Ma è stato un aprile 'nero' pure per la grande distribuzione, che in termini tendenziali ha segnato una flessione del 4,3%. Basti pensare che hanno ceduto perfino i discount alimentari (-3%), che proprio durante la crisi avevano mostrato una buona tenuta.

L'Istat avverte che nel 2012 si rischia una flessione record dei consumi pro capite tra il 3,2 e il 3,3%: "Non ci sono precedenti così nella storia economica del nostro Paese". Vendite in picchiata, debacle del settore alimentare

# Confcommercio: giù i consumi si prevede crollo record

ROMA - Nel 2012 la flessione dei consumi a livello pro capite potrebbe "raggiungere il 3,2-3,3% in termini reali, un'evidenza statistica che non avrebbe precedenti nella storia economica del nostro Paese". E' quanto rileva l'Ufficio Studi di Confcommercio, commentando i dati dell'Istat sulle vendite al dettaglio.

"Il netto ridimensionamento delle vendite al dettaglio registrato ad aprile, in parte anticipato dall'Indicatore dei Consumi, rappresenta - spiega l'Ufficio Studi di Confcommercio - un fatto eccezionale che conferma come la riduzione del reddito disponibile, compresso dall'incremento della pressione fiscale, determini una forte contrazione dei consumi delle famiglie". Secondo la Confcommercio, "pur considerando la differenza di giorni lavorativi in aprile, 19 nel 2012 a fronte dei 20 del 2011, le dinamiche registrate nei primi mesi dell'anno rendono sempre più verosimile la previsione di una diminuzione particolarmente profonda dei consumi nell'intero 2012". Per l'associazione dei commercianti, "questa debolezza della domanda suggerisce quanto sia opportuna una revisione, seppure modesta, di alcuni obiettivi di bilancio, in accordo con i partner dell'eurozona". Allo stesso tempo, aggiunge, "appare urgente la fissazione di modi,

## Pil 2011: Nord locomotiva, Sud stazionario



ROMA - A fronte di un aumento del Pil in volume dello 0,4% nel 2011, l'economia è aumentata in misura superiore alla media nazionale nel Nord-est (+0,9%) e nel Nord-ovest (+0,6%), mentre è cresciuta appena dello 0,1% nel Centro ed è rimasta stazionaria nel Mezzogiorno. Lo evidenzia l'Istat nella stima anticipata di alcuni aggregati nelle ripartizioni geografiche. "Centro e il Mezzogiorno - osserva l'Istituto di statistica - sono le aree geografiche che, nel 2011, manifestano le maggiori difficoltà".

tempi ed entità del processo di restituzione fiscale, alimentato sia dai proventi della lotta all'evasione, sia dai risparmi derivanti dalla spending review". Confcommercio ribadisce anche la necessità di "cancellare la manovra sulle aliquote Iva

dal novero dei provvedimenti possibili".

### Cia: famiglie più povere, carrello si svuota

La crisi e le manovre dei conti pubblici hanno falciato il potere d'acquisto degli italiani, co-

stringendoli a un taglio netto della spesa, anche quella per beni di prima necessità come cibo e bevande. Lo afferma la Cia-Confederazione italiana agricoltori, commentando i dati diffusi dall'Istat sul commercio al dettaglio di aprile, che registrano il crollo delle vendite alimentari del 6,1 per cento, la più forte da oltre 11 anni. Già dall'anno scorso le famiglie hanno messo in atto comportamenti d'acquisto improntati alla prudenza e al massimo risparmio - osserva la Cia -. Una tendenza che si è consolidata in questi primi sei mesi dell'anno, anche per colpa dell'aumento degli oneri fiscali, del "caro-energia" e dei timori occupazionali. La conseguenza è subito visibile: il carrello alimentare si svuota, così come si svuotano tutte le tipologie di esercizi commerciali. Secondo i nostri dati - prosegue la Cia - quasi la metà delle famiglie 'taglia' sulla tavola, riducendo soprattutto gli acquisti ortofruttili (il 41,4 per cento), quelli di carne rossa (il 38,5) e quelli di pane (il 37 per cento). Inoltre, il 65 per cento delle famiglie compara i prezzi con più attenzione rispetto a due anni fa; il 53 per cento cerca sconti, promozioni commerciali e offerte speciali (il 53 per cento) e il 42 per cento privilegia le grandi confezioni, il cosiddetto "formato convenienza".

## CRISI - CONSEGUENZE

# Retribuzioni maggio ferme. Edilizia: 500.000 posti in meno

ROMA - Le retribuzioni contrattuali orarie a maggio restano ferme su aprile mentre salgono dell'1,4% su base annua, lo stesso livello già registrato nel mese precedente. Lo rileva l'Istat.

Nella media del periodo gennaio-maggio 2012 l'indice è cresciuto in termini tendenziali dell'1,3%. Con riferimento ai principali macrosettori, a maggio le retribuzioni orarie contrattuali registrano un aumento annuo dell'1,9% per i dipendenti del settore privato e una variazione nulla per quelli della pubblica amministrazione. Nel dettaglio, i settori che presentano gli incrementi tendenziali maggiori sono: tessili, abbigliamento e lavorazione pelli (2,9%); chimiche e telecomunicazioni (2,7% per entrambi); energia e petroli ed estrazione minerali (2,6% per entrambi). Si registrano, invece, variazioni nulle per l'agricoltura, per il settore alimentare, bevande e tabacco e per tutti i comparti della pubblica amministrazione.

A maggio la forbice tra l'aumento delle retribuzioni contrattuali orarie (+1,4%) e il livello d'inflazione (+3,2%), su base annua, tocca una differenza di 1,8 punti percentuali, in lieve restringimento a confronto con aprile (1,9 punti).

### Edilizia in affanno

L'industria delle costruzioni, dall'inizio della crisi, ha perso mezzo milione di posti di lavoro. E' quanto emerge dai dati presentati ieri dall'Osservatorio congiunturale dell'Ance. Gli effetti sull'occupazione e sulle imprese sono pesantissimi, si legge nel rap-



porto, stimati 325.000 posti di lavoro in meno nelle costruzioni, che salgono a 500.000 unità considerando i settori collegati.

Nell'ultimo quinquennio, spiega poi l'Ance, sono 43 i miliardi di investimenti in meno nel settore della costruzione. Dal 2008 al 2012, si legge nel

rapporto, il settore avrà perso più di un quarto (-25,8%) degli investimenti, riportandosi ai livelli della metà degli anni '70.

A soffrire, secondo i dati Ance, sono tutti i comparti, a partire dalla produzione di nuove abitazioni, che nei cinque anni avrà perso il 44,4%, percentuale elevata anche per l'edilizia non residenziale privata con una diminuzione del -27,9% e i lavori pubblici, che registrano una caduta del 37,5%. In questo comparto, sottolinea il rapporto, la contrazione è iniziata nel 2005 e complessivamente la flessione raggiunge il -44,7%.

Anche per il 2012, prevede quindi l'Ance, ci sarà un calo degli investimenti (-6,0%) superiore al 2011 (-5,3%) e superiore alle stime previste (-3,8%) per quest'anno.

Ma il futuro non così nero: secondo le stime tracciate ieri, nel 2013 gli investimenti in costruzioni dovrebbero arrestare la loro caduta (+0,1% in termini reali rispetto al 2012). Ci sono infatti, spiega l'Ance, un miliardo e mezzo di investimenti attivabili da subito per effetto del decreto sviluppo, principalmente per effetto delle detrazioni per interventi di ristrutturazione ed efficientamento energetico.

Secondo l'Ance, per gli investimenti in abitazioni è previsto un incremento dell'1,7% per effetto di un aumento degli interventi di riqualificazione e di un'ulteriore flessione delle nuove iniziative. Gli investimenti nelle nuove abitazioni mostrano tuttavia una flessione dello 0,5% in quantità anche per il 2013.

FONDATA NEL 1950  
DA GAETANO BAFILE

**DIRETTORE**  
Mauro Bafile - CNP 5.613  
mauro.bafile@voce.com.ve

**CAPOREDATTRICE**  
Monica Vistali  
m.vistali@gmail.com

**REDAZIONE**  
**Cultura e attualità**  
Anna Maria Tiziano  
amrytiz@gmail.com  
**Comunità**  
Giovanni Di Raimondo  
giove783@hotmail.com  
**Venezuela**  
Berki Altuve  
berki.altuve@voce.com.ve  
**Sport**  
Fioravante De Simone  
fioravante.desimone@voce.com.ve

**DISEGNO GRAFICO**  
Juan José Valente

**EDIZIONE DIGITALE**  
www.voce.com.ve  
Alfredo Bencomo  
alfredo.bencomo@voce.com.ve  
Leonardo Fernández  
leofernan71@gmail.com

**PUBBLICITÀ**  
**Direzione**  
Giuseppina Liberatore  
giuseppina.liberatore@voce.com.ve  
**Asistente de la Gerencia**  
María Luisa Baños  
marialuisabanos@hotmail.com  
**Advertising manager**  
Franca Sipala  
francasipala@gmail.com

**MARKETING E DIFFUSIONE**  
Gianni Testasecca  
marketing@voce.com.ve  
**DISTRIBUZIONE**  
Diario El Universal  
Tiempo Extra

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Presidente**  
Vincenzo Rasetti  
**Consigliere**  
Amedeo Di Lodovico

**Amministrazione**  
Yoselin Guzmán  
amministrazione@voce.com.ve

**Consulente Legale**  
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve  
@voceditalia  
**La Voce d'Italia**  
Ed. Caracas. Local 2.  
Av. Andrés Bello, 2da. transv.  
Guaicaipuro Norte  
Caracas - Venezuela  
Telefax: (0058-0212)  
576.9785 - 576.7365  
571.9174 - 571.9208  
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agencia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

**Agenzie giornalistiche:**  
ANSA, ADNKRONOS, AISE, GRTV, Migranti Press, Inform, AGI, News Italia Press, Notimail, ABN.  
**Servizi fotografici:**  
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni, Emme Emme.

**STAMPA**  
Editorial Multistampa '94, C.A.

## MIJ

### Incautan 20 toneladas de cocaína líquida en el Zulia

CARACAS- El ministro de Interior y Justicia, Tareck El Aissami, informó que funcionarios del Comando Antidrogas de la Guardia Nacional, interceptó en el estado Zulia, una embarcación que llevaba a bordo 4 contenedores, con un peso de 20 toneladas de sustancias químicas. La embarcación iba con destino al estado de Veracruz, México.

## COMUNICADO

### Chávez conversó agenda energética y militar con Putin

CARACAS- El presidente Hugo Chávez Frías, conversó telefónicamente con su homólogo ruso Vladimir Putin para revisar la agenda bilateral, especialmente los temas del área energética, agroindustrial, comercial, de vivienda y el ámbito técnico-militar "constatando los importantes avances que vienen produciéndose en lo que va de año 2012".

## SINIESTRO

### Hallan cadáveres de diputados de AD en La Victoria

CARACAS- Los diputados del partido Acción Democrática (AD), Orlando Espinoza y Lisbeth Parra fueron hallados sin vida en La Victoria, estado Aragua. Se presume que murieron en un accidente de tránsito, mas todavía las autoridades no han confirmado la información.

El Mandatario bielorruso Alexandr Lukashenko, aseguró que no vino a enriquecerse, sino a cooperar en el desarrollo de las naciones

# Chávez recibe al presidente Lukashenko

CARACAS- El presidente de la República, Hugo Chávez recibió este martes a su homólogo de Bielorrusia, Alexandr Lukashenko en el Palacio de Miraflores, en donde revisarán un conjunto de convenios en materia petrolera, gasífero, petroquímico, agrícola, de vivienda, entre otros.

El jefe de estado manifestó su gratitud por la visita del presidente Lukashenko a Venezuela. "Entre hermanos nos llenamos de júbilo y te damos la bienvenida". "He venido nuevamente al país que nos abrió las puertas. Llegamos con el propósito de cooperar en el desarrollo económico de los dos países, no para que Bielorrusia se enriquezca sino para prestar todo lo bueno de nosotros y dejar una parte de nuestra alma y corazón acá en Venezuela, ahora vamos a firmar un conjunto de 20 a 25 acuerdos para ampliar aún más nuestra cooperación", dijo Lukashenko.

Por su parte, el presidente Chávez, reafirmó la importancia de la relación bilateral, y la calificó de "estrecha y de mucha importancia", para el Gobierno bolivariano. "Si vieran como ha crecido Bielorrusia. Por citar solo un ejemplo, el desempleo es casi inexistente y se ha desarrollado como una potencia generadora de bienestar para sus ciudadanos", agregó.

## Más de 200 acuerdos de cooperación con Bielorrusia



CARACAS- El primer mandatario destacó que con Bielorrusia se han firmado más de 200 acuerdos de cooperación. Además informó la inauguración, desde Barinas, de una fábrica de camiones, "no hay una como esa en Venezuela, con una capacidad de producir hasta 10 mil tractores por año de avanzada tecnología". Señaló que también se construirá una tercera fábrica en el Complejo Agro-Industrial de Santa Inés, en las sabanas de Barinas.

Asimismo, resaltó la alianza estratégica que por estos años se ha construido, entre ambas naciones, "con una verdadera hermandad".

## EJECUTIVO

### Aprueban recursos para crear el Complejo Siderúrgico Nacional

CARACAS- El presidente de la República, Hugo Chávez, aprobó 389 millones 946 mil 95 bolívares para la creación del Complejo Siderúrgico Nacional, informó este martes el vicepresidente para el Área Económica Productiva, Ricardo Menéndez.

Durante la rueda de prensa que ofrece cada semana el Gabinete Económico del Ejecutivo, Menéndez detalló que estos fondos son de carácter retornable y formarán parte del capital de trabajo de la referida empresa.

El también ministro de Industrias anunció la aprobación de 59 millones de bolívares para la ampliación e instalación de maquinaria en la empresa CVG-Cabelum, en el estado Bolívar, con el propósito de aumentar su producción.

Asimismo, el Ejecutivo aprobó recursos para la creación de la Fábrica Bolivariana del Vidrio, en el estado Trujillo, con la cual se busca satisfacer la demanda de vidrio plano en las construcciones que adelanta la Gran Misión Vivienda Venezuela.

Para ello fueron aprobados 27 millones 395 mil bolívares y 11 millones 530 mil dólares adicionales.

## CNE

### Díaz: 120 fiscales supervisarán campaña electoral

CARACAS- Durante la instalación del encuentro de formación a los fiscales, Vicente Díaz, rector del Consejo Nacional Electoral (CNE), explicó que se han ido afinando los métodos de supervisión.

"Vamos a verificar cuántos afiches sacan los partidos y cuántos presentan luego en los soportes", dijo, al citar un ejemplo de cómo acciona ahora el control sobre las campañas y los recursos invertidos. Tanto los fiscales como los partidos deben vaciar diversas informaciones en los sistemas automatizados ya diseñados por el CNE. Los partidos presentarán cada inicio de mes la relación de gastos utilizados para hacer campaña, mientras que los fiscales indicarán si se han cumplido o no las normas de publicidad exterior.

Esta información será comparada luego por el equipo de la Comisión de Participación Política y Financiamiento, presidida por Díaz, con apoyo de la rectora Tania D'Amelio.

Los 120 fiscales tendrán como centro de operaciones las oficinas regionales electorales dispuestas en todas las entidades. Cada día saldrán en pareja a cubrir rutas que los llevarán a determinar si se cumplen con las normas de promoción.

Evaluarán que las actividades propagandísticas no promuevan la desobediencia a las leyes, no desestimen el ejercicio del derecho al voto y no promuevan la guerra o la discriminación, que no use dinero público, entre otros aspectos establecidos en la Ley Orgánica de Procesos Electorales y en el reglamento electoral vigente.

**Lois**  
JEANS & JACKETS

**S V**  
SERGIO VALENTE JEANS

**CONFECCIONES ARARAT, C.A.**  
DIRECCION: AVENIDA FUERZAS ARMADAS - CRUCECITA A SAN MIGUEL - EDIFICIO LOIS - PLANTA BAJA  
TELEFONOS: (0212) 562.1511 - FAX: (0212) 564.4738 - E - MAIL: ARARATCA@CANTV.NET  
RIF: J-00042924-3 - CARACAS - VENEZUELA



**LA GARA DI OGGI**



**SPAGNA**

-



**PORTOGALLO**

**LA GARA DI DOMANI**



**ITALIA**

-



**GERMANIA**

# Italia-Germania, tifosi azzurri in viaggio per Varsavia



ROMA - Varsavia non sarà invasa dal tricolore italiano ma questa volta gli azzurri non saranno soli. Sono stati pochi finora i tifosi al seguito della Nazionale azzurra a Euro 2012, nemmeno 3.000 quelli presenti nei quarti di finale contro l'Inghilterra.

Per la semifinale, in cui l'Italia sfiderà i tedeschi, saranno sicuramente di più: se non altro perchè Varsavia è più facilmente raggiungibile di Kiev. E anche perchè l'entusiasmo farà partire più persone rispetto alla scorsa gara. Polonia e Ucraina non sembrano finora essere state grandi attrattive per gli italiani, turisti oltre che tifosi.

I prezzi proibitivi hanno poi ulteriormente scoraggiato i nostri connazionali, che hanno scelto di godersi lo spettacolo dall'Italia, optando per maxischermi in piazza, locali o semplicemente per il salotto di casa propria. D'altronde ricordiamo come De Rossi aveva risposto ai giornalisti che, prima della gara con gli inglesi, gli chiedevano di lanciare un appello ai tifosi: "Il problema è che bisogna vedere chi se lo può permettere. E' un momento delicato dal punto di vista economico, non possiamo aspettarci che i nostri tifosi vengano in massa come quelli inglesi".



**L'agenda sportiva**

**Mercoledì 27**

-Tennis, giornata torneo Wimbledon  
-Europei: Spagna-Portogallo (semifinale)

**Giovedì 28**

-Tennis, giornata torneo Wimbledon  
-Europei: Italia-Germania (semifinale)

**Venerdì 29**

-Tennis, giornata torneo Wimbledon

**Sabato 30**

-Tennis, giornata torneo Wimbledon  
-Ciclismo, al via il Tour de France

**Domenica 1**

-Tennis, giornata del torneo di Wimbledon  
-Calcio, Euro 2012: finale  
-Ciclismo, 1° tappa Tour de France

**Lunedì 2**

-Tennis, giornata torneo Wimbledon  
-Ciclismo, 2° tappa Tour de France  
-Basket, al via torneo preolimpico

Il difensore della Juve ed il centrocampista della Roma voglio giocare la partita che nessuno vuole perdersi. In caso di rientro Prandelli avrebbe tutti gli elementi per comporre il puzzle tattico

## Chiellini e De Rossi pronti per la Germania

CRACOVIA - Abate, Chiellini, De Rossi: l'ordine è solo alfabetico, non di probabilità di recupero. Ma Enrico Castellacci ha assicurato che farà di tutto per restituire i tre azzurri a Prandelli per Italia-Germania. Se così fosse - e così sarà, visto che nessuno vuole perdersi una partita del genere - il commissario tecnico azzurro avrebbe tutti gli elementi per comporre il suo puzzle tattico anti-Loew.

Tempo per provare, in questi giorni, ce ne è pochissimo. Le fatiche dei supplementari con l'Inghilterra e i due giorni di riposo in meno rispetto all'avversaria hanno costretto Prandelli a ridurre ulteriormente i carichi di lavoro. Pochi appoggi a

terra, l'indicazione dei preparatori: dunque niente partitella di addestramento tattico.

Palestra ieri mattina, stretching ieri pomeriggio. A parte Chiellini, che ha corso e calcinato col vice allenatore Pin. De Rossi ha un'inflammatione al nervo sciatico, ma la sua presenza oggi alla conferenza stampa della vigilia, a Varsavia, è più di un'indicazione della volontà del centrocampista. Il rientro di Chiellini, cui sarebbe illogico risparmiare la semifinale in vista di un'eventuale finale, pone solo un dubbio: rientro da centrale difensivo al posto di Bonucci o da terzino sinistro?

Balzaretti è stato tra i migliori nelle

ultime due partite, e non è pensabile un suo spostamento a destra se Abate non recupera.

A centrocampo, fatiche di Marchisio a parte, la filosofia di gioco - un'Italia tutta possesso palla e gioco d'attacco - spingono alla conferma in blocco. Anche di Montolivo, il cui lavoro tattico contro l'Inghilterra ha concesso a Pirlo assoluta libertà di manovra. Balotelli-Cassano, poi, avranno ancora la loro chance. Semmai, Prandelli vorrà tenere conto delle fatiche del numero 10. E preparare cambi rapidi.

Oggi, sul terreno dello stadio di Varsavia, l'unica prova di un'Italia che Prandelli ha già in testa.



### CASA AZZURRI

## Montolivo: "Sarà una partita speciale"



CRACOVIA - Giovedì sera a Varsavia scenderà in campo con gli scarpini con la bandiera italiana da una parte e tedesca dall'altra. Ma non sarà un omaggio alla partita: Riccardo Montolivo lo fa sempre, da quando ha cominciato a giocare. Perché dentro di lui c'è una parte di Germania.

"Per me è una partita speciale - spiega - perché, non posso certo nascondere, una piccola parte di Germania è dentro di me".

Sua madre Antje, infatti, è tedesca e fino a 15 anni lui ha trascorso tutte le estati dai nonni a Kiel, città sul Mar Baltico, nel Land Schleswig-Holstein (nord della Germania).

"La c'è mio zio - ha detto - e ho tanti ricordi bellissimi. Ho anche alcuni amici con cui sono in contatto, ma io sono italiano, diciamo al 90%".

Però è perfettamente bilingue: e nella conferenza stampa nel ritiro di Cracovia si presta anche a fare da traduttore. Il suo sangue tedesco, secondo lui, si vede nel suo carattere, "in particolare nella freddezza, sia dentro sia fuori dal campo". Quella freddezza che, però, domenica sera a Kiev gli ha giocato un brutto scherzo. Montolivo infatti ha calcinato e sbagliato il secondo rigore della sequenza contro l'Inghilterra. "Quando ho sbagliato mi è crollato

il mondo addosso - ha raccontato - però quando sono tornato a metà campo ero sereno e fiducioso, avevo delle sensazioni positive, ero convinto che non sarebbe stato decisivo". Quindi, nel caso anche a Varsavia occorra calciare i rigori, Montolivo alzerà la mano. "Se ci sarà bisogno mi presenterò - ha detto - perché i rigori non li sbaglia solo chi non li tira. Poi è una sensazione personale e al fischio finale uno se la sente o meno lo capisce dalle sensazioni del momento".

In ogni caso l'Italia dovrà provare a vincere in 90 minuti. "Credo che loro siano una squadra forte - ha rilevato - una squadra collaudata, sono tre competizioni che arrivano in fondo. Noi siamo cresciuti, contiamo di migliorare ancora, rispetto all'Inghilterra è una squadra che gioca più a calcio. Avremo più difficoltà in fase difensiva, ma anche più spazio in fase offensiva. I giocatori più forti della Germania sono secondo me Neuer e Oezil".

Se Prandelli lo schiererà dal primo minuto gli chiederà di giocare dietro le punte. "Non sono un trequartista - ha detto - ho sempre fatto la mezzala: in questa Nazionale ho ricoperto un ruolo simile a quello di trequartista, ma che in realtà non lo è, mi viene chiesto di giocare come un centrocampista a tutti gli effetti, che però agisce in una zona del campo più avanzata".

Finito l'Europeo comincerà a pensare al Milan. "Il fatto di giocare in una grande squadra - ha detto - mi permetterà di spazzare via tutti i dubbi: questa sarà la mia missione per i prossimi anni".

Prima di cominciare a pensarci, però, rimane ancora da dare un piccolo dispiacere ai parenti ed agli amici tedeschi.

### EURO 2012

## Oggi Spagna e Portogallo per un posto in finale



ROMA - 'Respect' è la parola che l'Uefa ha eletto a slogan di Euro 2012. E 'rispetto' reciproco è il filo conduttore del confronto a distanza tra i ct Vicente del Bosque e Paulo Bento.

Il prologo della semifinale tra Spagna e Portogallo si consuma nelle conferenze stampa della vigilia. Il primo si aspetta un incontro difficile ed equilibrato. Il secondo promette una partita all'attacco, con Hugo Almeida in campo dal primo minuto. "Cristiano Ronaldo è un attaccante micidiale, ma sappiamo come fermarlo e domani ci proveremo con una marcatura costante, affidata a più giocatori", va subito al sodo del Bosque, salvo assicurare che però le armi del Portogallo non si esauriscono nel fuoriclasse del Real Madrid.

"I portoghesi sono forti in difesa ed equilibrati in ogni reparto, con grandi giocatori che sanno chiudere gli spazi. Ogni dettaglio può essere decisivo". Da parte sua CR7 fa sapere: "Mi sento bene. Responsabilità? Sì, quella la sento. Pressione? Non molta, gioco a questi livelli da 10 anni". In queste circostanze la diplomazia è di rito, ma si intuisce che il tecnico delle Furie rosse è sicuro delle qualità dei suoi. Il Portogallo è l'ultima squadra ad aver battuto la Spagna nell'Europeo, edizione 2004, giocata in casa. Non basta a spaventare del Bosque: "Dovremo essere noi stessi - è la sua ricetta - l'importante è giocare la nostra partita e sviluppare la nostra idea di calcio".

Fondamentale sarà l'approccio: "Se cominciamo lenti può essere pericoloso". Il ct spagnolo si aspetta "lo stesso Portogallo



togallo  
ale



visto nelle precedenti quattro partite". In effetti Bento non ama il turnover. L'unica variazione dalla squadra tipo gli è stata imposta dall'infortunio di Helder Postiga, rimpiazzato da Hugo Almeida.

"Ovviamente preferiamo gli avversari che giocano nella propria metà campo e ci piacerebbe che si chiudessero perché sapremmo come affrontare una situazione del genere". Però la squadra di Bento farà la sua gara e "può succedere di tutto, ogni dettaglio può essere determinante". Ma a chi gli chiede un pronostico, risponde: "Il calcio non è logica".

Il Portogallo arriva all'appuntamento con 48 ore in più per recuperare, ma secondo Bento contano soprattutto "l'entusiasmo e le grandissime motivazioni che ci accompagnano". Sa che la Spagna parte con il favore del pronostico, ma "noi - risponde - abbiamo un'identità ben precisa. Possiamo crearci dei problemi. Dobbiamo giocare nelle zone di campo dove siamo meno vulnerabili. La nostra intenzione è mantenere il controllo della palla, ma siamo anche consapevoli che affrontiamo una squadra che in questo è maestra. Dovremo essere coraggiosi e pazienti, anche se non abbiamo l'obiettivo di difenderci e basta".

Come gli spagnoli, Bento minimizza il 4-0 in amichevole di due anni fa: "La vittoria del 2010 non conta, sono due situazioni completamente diverse. Ora ci giochiamo la semifinale di un Europeo".

## ARMARCORD

### Spagna '82, l'urlo di Tardelli ci regala il terzo mondiale



ROMA - Italia-Germania, l'eterno ritorno della sfida delle emozioni. Una partita che evoca storiche imprese azzurre come quella dell'indimenticabile notte del 3-1 del Santiago Bernabeu, nella finale dei Mondiali di Spagna '82.

Ricordi indelebili per il calcio italiano, tra le galoppate di Bruno Conti per spalancare la porta ad un ritrovato Paolo Rossi e la corsa col ruggito da brividi di Marco Tardelli, tanto da far impallidire i giganti tedeschi diventati all'improvviso piccoli piccoli.

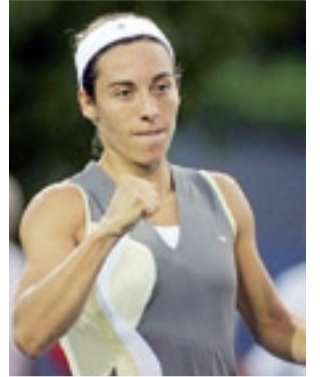
Come dimenticare gli 'scatti' in tribuna del presidente della Repubblica Pertini e la Coppa del Mondo alzata dalle mani sicure di un impareggiabile Dino Zoff diventato compagno di scopone nella famosa partita a carte sul volo di ritorno da Madrid contro il duo Bearzot-Causio.

E infine la festa di un Paese, l'Italia degli Anni '80, che aveva ancora la voglia e la forza di sognare.

## WIMBLEDON

### Riscatto azzurro sull'erba di Londra vincono la Schiavone e la Vinci

ROMA - Dopo il lunedì nero si riscatta la spedizione italiana sui prati di Wimbledon, con altri due azzurri che staccano il biglietto per il secondo turno. Dopo Fabio Fognini, che oggi inaugura il programma del Centrale contro Roger Federer, e Camila Giorgi, opposta alla georgiana Anna Tatishvili, vincono i match d'esordio anche Francesca Schiavone e Roberta Vinci. Più complicato del previsto il successo di Francesca contro l'inglese Laura Robson (2-6 6-4 6-4). Sotto di un set la leonessa soffre per un problema alla schiena ma si ritrova in tempo per chiudere al quinto match-point.



"L'esperienza in un match come questo, contro un'avversaria così giovane, mi è servita - l'analisi della Schiavone -. Soprattutto per prendere fiducia in quello che faccio che sull'erba è fondamentale. L'infortunio? Sentivo dolore, avevo anche qualche problema a respirare a causa del diaframma. Ma ora è tutto a posto comunque".

Vittoria in due set, viceversa, per Roberta Vinci contro l'australiana Ashleigh Barty (6-1 6-4) in un'ora esatta di gioco. Esce di scena però Karin Knapp, battuta dalla britannica Elena Baltacha (4-6 6-4 6-0) in due ore e 36', così come Paolo Lorenzi che alla ripresa del match interrotto per oscurità lunedì sul punteggio di due set pari ha ceduto contro il francese Nicolas Mahut (6-3 5-7 6-7 7-5 6-2).

Nessuna sorpresa tra i favoriti dei due tabelloni. Persi i primi quattro giochi Rafa Nadal, favorito numero due del tabellone, si è sbarazzato del brasiliano Thomaz Bellucci in tre set (7-6 6-2 6-3), così come Andy Murray che ha travolto il russo Nikolai Davydenko, a cui ha lasciato solo sei game. Vittoria in sicurezza anche per Jo-Wilfried Tsonga sull'australiano Lleyton Hewitt (6-3 6-4 6-4).

In campo femminile con un doppio 6-4 la ceca Petra Kvitová, regina nel 2011, si impone sull'uzbeko Akgul Amanmuradova, così come Serena Williams, quattro volte regina di Wimbledon, contro la ceca Barbora Záhlovská Strycova (6-2 6-4). Più complicato infine il successo di Vera Zvonareva, finalista qui nel 2010, costretta agli straordinari dalla tedesca Mona Barthel (2-6 7-6 6-4).

Oggi in programma d'eccezione per il tennis italiano: contro il sette volte campione dei Championship Federer, Fognini inaugura il programma del Centre Court.

"Penso di essermelo meritato perché sto giocando bene - le parole del tennista ligure -. Federer? E' sempre stato il mio idolo, ma non avrò nulla da perdere".

## CALCIOMERCATO

### Salomón Rondón: "La serie A mi affascina"

CARACAS - Come cambiano in un anno le cose, come cambiano in un anno i giudizi dei tifosi. Prima della Coppa America Salomón Rondón era un buon giocatore ma non così popolare. Un anno dopo tutto è cambiato e adesso tutti parlano del bomber 'caraqueño' in termini entusiastici, per una stagione vissuta da protagonista assoluto con il Malaga e con la Vinotinto.

Nato a Caracas nel 1989 è prima punta tecnica e dal gran fisico, ma capace di muoversi con buona agilità. Il futuro di Salomón Rondón è ancora appeso ad un filo. L'attaccante venezuelano di appena 22 anni è considerato uno degli elementi più importanti del Malaga, ma il suo contratto di durata biennale lo rende particolarmente appetibile all'estero, visto che si sono messi sulle sue tracce Chelsea, Arsenal, Genoa e Napoli. L'attaccante venezuelano ha detto che non gli dispiacerebbe giocare alle falde del Vesuvio.

La dirigenza del club andaluso, in tal senso, sta pensando di proporre a Rondón un lungo prolungamento del contratto, ma in caso di rifiuto del rinnovo il giocatore verrà ceduto già durante questa estate.

**Com'è cambiata la vita di Salomón Rondón dopo la Coppa America 2011?**

E' cambiata in senso positivo. Dopo il torneo in Argentina c'è stata una sorta di boom dei giocatori della Vinotinto. Adesso siamo più rispettati, siamo più conosciuti all'estero sia a livello di calciatori che di nazionale. Tutto questo anche perché c'è un gran numero di



giocatori che militano nei campionati europei più prestigiosi: Serie A, Liga e Bundesliga.

**Pensi che quel ritiro in vista del Torneo continentale abbia influito sul rendimento della Vinotinto?**

Quella di Dallas nell'estate scorsa è stata una tappa fondamentale per creare una chimica perfetta tra staff tecnico e giocatori. Fortunatamente le cose sono uscite bene ed abbiamo ottenuto un risultato storico. Poi ha anche influito la voglia di dare il meglio

di noi per il bene della nazionale. Adesso siamo una grande famiglia e tutti siamo lì per metterci agli ordini del mister.

Non è la prima volta che José Salomón Rondón viene accostato ad una squadra italiana: questo giocatore è nel taccuino di diversi club della Serie A, Napoli e Genoa in primis.

**Si è parlato tanto di un tuo approdo in Serie A?**

Il campionato italiano è affascinante, senza dubbio mi piacerebbe giocare in Serie A. Ma in questo momento ho un contratto con il Malaga e devo rispettarlo, e se c'è stato un contatto con un'altra squadra non lo so. La squadra che mi vorrà acquistare dovrà parlare con la dirigenza della squadra per poter godere dei miei servizi. Per il momento mi affascina l'idea di giocare la Champions League con il Malaga. Ma non si sa mai, bisogna aspettare per vedere come vanno a finire le cose.

La trattativa per qualsiasi club per arrivare a Salomón Rondón non si preannuncia in discesa: in primis il giocatore non ha il passaporto comunitario (andrebbe ad occupare uno dei due acquisti extracomunitari possibili a stagione), ma soprattutto ha disputato un'ottima annata e il club andaluso ne approfitterà per far lievitare il prezzo del cartellino. Il calciomercato è lungo e la girandola dei giocatori può avere ancora tanti colpi di scena.

## BREVES

## Gremios universitarios marcharán para exigir recursos

Profesores, estudiantes y trabajadores marcharán el próximo martes de 3 de julio a la Asamblea Nacional para exigirle a los diputados que se aprueben los fondos para garantizar el funcionamiento de las universidades.

El presidente de la FCU de la Universidad Central de Venezuela, Juan Requesens, alertó que la situación financiera está afectando la calidad de los estudios y de la vida de los universitarios. "Vamos a exigirle a los diputados que atiendan las necesidades de la universidad".

Recordó que han agotado todos los canales con la ministra Córdoba y el silencio es la única respuesta que han obtenido.

Por su parte, Lourdes Ramírez de Vioria, presidenta de Fapuv, denunció el ataque sostenido del Gobierno contra la autonomía que se expresa en el cerco presupuestario.

## Venezuela propondrá ante Parlatino suspender al Congreso paraguayo

Los diputados del Parlamento Latinoamericano (Parlatino), capítulo Venezuela, propondrán a sus homólogos en el seno del organismo, en Panamá, suspender al Congreso de Paraguay hasta que se restituya la democracia en ese país, donde el viernes pasado se perpetró un golpe de Estado parlamentario contra el presidente legítimo, Fernando Lugo.

El presidente del Parlatino-Venezuela, Rodrigo Cabezas, informó que llamará a una asamblea para suspender al congreso paraguayo, tal como sucedió en Honduras en 2009, cuando fue derrocado por un golpe de Estado el mandatario legítimo, Manuel Zelaya.

"Es un tiempo para que América Latina tenga una posición muy firme frente a los senadores golpistas paraguayos que han derrocado a un presidente legítimo", dijo Cabezas.

Entre tanto, la bancada opositora rechazó la propuesta, al considerar que en Paraguay "no pasa lo mismo que en Honduras", dijo Timoteo Zambrano.

## Venezuela contará con 335 Centros de Orientación Familiar

El Viceministro de Prevención y Seguridad Ciudadana, General Néstor Reverol, anunció este martes que en el marco de la Gran Misión A Toda Vida Venezuela, se habilitarán 335 Centros de Orientación Familiar (COF).

Durante la inauguración de la Comunidad Terapéutica Socialista "La Guacamaya", realizada en Yaracuy, Reverol indicó que los COF forman parte del Primer Nivel de este Sistema Público de Tratamiento de Adicciones, el cual cuenta en la actualidad con 56 centros en todo el territorio nacional.

También precisó que el Segundo Nivel, es el Centro Especializado de Prevención y Atención Integral (Cepai), el cual brinda Atención Ambulatoria para aquellos pacientes que deben ser internados, y el Seguimiento y Control de los pacientes que ya han sido rehabilitados e incluidos en la sociedad.

El candidato de la Unidad aseguró que una Ley de transición evitará que se produzca "un desastre" a la hora de entregar el poder al actual mandatario

# Capriles propondrá una Ley de Transición

CARACAS- El candidato presidencial de la Mesa de la Unidad (MUD), Henrique Capriles Radonski, aseguró este martes que están trabajando una Ley de Transición para que el pueblo la presente ante la Asamblea Nacional. Indicó que la misma evitará que se produzca "un desastre" a la hora de que le toque entregar el mandato al actual presidente Hugo Chávez. "La transición de gobierno en el país debe ser regulada", acotó. Capriles criticó la compra de tanques rusos. "Se han gastado más de 15 millones de dólares en armamentos desde 2005. ¿La prioridad del país es comprar armamento, o construir escuelas, acabar con la delincuencia y los apagones?", indicó.

"El dinero del petróleo tiene que ser para solucionar los problemas del país, no para comprar armas", acotó al tiempo que indicó que quién paga los endeudamientos, es "la generación que viene después". Asimismo criticó que el Gobierno solucione los problemas de otros países, e indicó que el se

## Las cadenas deben ser controladas y reguladas



CARACAS- El candidato presidencial de la oposición, Henrique Capriles Radonski, dijo que espera el control por parte del organismo electoral de las cadenas de radio y televisión.

"Luego de la inscripción del otro candidato (Chávez), hemos tenido 13 horas y 30 minutos de cadenas de radio y televisión. Yo creo que eso debe ser controlado y regulado por el CNE".

Aseguró que se enfrentan a una desventaja institucional "pero yo siempre he tenido que nadar contra ese ventajismo, sortear obstáculos, pero nunca hemos perdido una elección, porque siempre hemos ido a buscar lo más importante, la confianza de usted (...) si algo quiero dejar claro a todos los venezolanos es que este proyecto es para todos, no para cambiar un color por otro".

quiere ocupar de los problemas de los venezolanos.

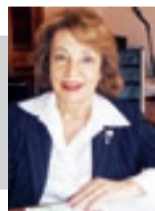
El candidato criticó que después de 14 años se intente refundar el CICPC.

"Nosotros necesitamos un cuerpo de Investigación Científica", acotó al tiempo que rechazó que el cuerpo policial esté a cargo del presidente de la República, Hugo Chávez. Radonski criticó que el gobierno use las encuestas para hacer propaganda. "Nosotros también tenemos nuestras encuestas pero no las usamos para hacer publicidad", dijo.

"Las encuestas no son para hacer publicidad. Son para hacer estrategias, para saber qué piensa la gente (...) hasta ahora no he visto la primera encuesta que presente el Gobierno donde no salgan ganando", señaló.

Indicó que de acuerdo a sus proyecciones consideraran imponerse en la elección presidencial por un margen de diez puntos.

"10 puntos de diferencia porcentuales con el candidato del gobierno, esa es la proyección que nosotros tenemos", dijo.



## "OBITER DICTA"

Por: Hildegard Rondón de Sansó

## "Eliminación de Los Escabinos"

La eliminación de los escabinos en la reforma del Código Orgánico Procesal Penal, ha sido objeto de críticas por considerar que lesiona el principio de participación. Tal motivo no tiene fundamento y tampoco lo tiene la Exposición de Motivos al señalar que los tribunales mixtos, eran un factor de retardo procesal.

Con respecto a los escabinos, hay que tener cuidado con la manipulación que se hace de algunos principios constitucionales. La participación en los poderes públicos, está prevista en el Título I de la Constitución, como el ejercicio directo de la soberanía, y asimismo, entre las cualidades del Gobierno. Del resto su preeminencia está en los derechos políticos, fundamentalmente, en el sufragio y en el referéndum.

Por lo que respecta al Poder Judicial, los titulares de la función jurisdiccional son los órganos del Poder Judicial, por lo cual la participación no opera, porque el articulado que lo regula, en ningún momento

pretende la sustitución de los jueces formales por los simples ciudadanos. En esa materia, la participación sólo aparece en el caso de los Tribunales de Paz cuya elección procede por votación universal.

Los escabinos, que son particulares presentes en tribunales colegiados, aparecen en el originario COPP de enero de 1998, hasta su reforma de septiembre de 2009, como participantes de los Tribunales Mixtos. Siempre fuimos críticos del modelo acusatorio impuesto por la Fundación Adenauer, por considerar que teníamos que buscar por nosotros mismos una forma sustitutiva de la rigidez del sistema inquisitivo, sin la importación de instituciones ajenas. En el caso, la convocatoria de los escabinos exige de mucho tiempo, por la conducta contraria de los llamados que lleva casi siempre a su excusa. Incluso, en países con tradición en la materia, resulta bien cuesta arriba para un ciudadano, comprometerse

a integrar un Tribunal Mixto, que significa el abandono de tareas habituales por un período indeterminable.

Lo pintoresco está en que el problema procesal penal está lejos de los escabinos, ya que ellos debían conformar los Tribunales Mixtos, que solo conocían de las causas por delitos cuya pena excediese de 4 años. Porcentualmente, este llamamiento de los escabinos nunca pasó de ser bajo en el sistema venezolano, con lo cual, no puede fundarse su eliminación en circunstancias que no son relevantes.

Con respecto a las críticas a este nuevo texto, queremos abogar por una mejor regulación de la justicia, tanto en su elaboración (etapa legislativa o por vía de decretos leyes), como en la de aplicación. Las normas fundamentales del Estado no deben cambiarse en forma general cuando se trata de situaciones puntuales que requerirían sólo de una reforma. Debemos mantener respeto por los códigos,

cuyas transformaciones sólo son admisibles previo estudio y consenso de expertos. Estamos contra la legislación apresurada ya que solo la Administración debe tener prisa, cuando atiende a las necesidades públicas, pero no así, ni el Legislador, ni el Juez. Con respecto al primero, nadie lo obliga a estar apurado, porque lo que se quiere es la norma sabia que no destruya las instituciones, creando nuevos males, como es el caso de la Ley de Alquileres. Queremos un Legislador que oiga la voz del pueblo, claro, pero que en la elaboración de las normas, se guíe solo por la voz de la razón.

Por lo que atañe a los Jueces, aún cuando tenemos que luchar contra la morosidad, no por ello debemos obligar, a sentenciar como se está haciendo, en algunas estructuras organizativas, en la búsqueda de batir record de publicaciones. El valor de las sentencias no se determina por su cantidad, sino por su calidad, por su justeza, por su justicia.

MARCELLO  
Sastre Fino

Il sarto  
per l'uomo  
moderno

Av. Casanova con Calle El Recreo  
Edificio Santiago de León Piso 10 Oficina 102  
Frente a Farmatodo. Tlf: 0212-882.60.20



Il gruppo, di circa 70 di persone, ha camminato per km con il caldo sul Monte Calvana. Un bambino è andato in arresto cardiaco e non ce l'ha fatta durante il ricovero. In salvo in elicottero gli altri ragazzi

## Prato, tragedia in gita 11enne muore per il troppo caldo

PRATO - La stessa gita ogni anno, con i ragazzi della parrocchia del paese a scalare la Calvana, un promontorio di 800 metri alle spalle di Prato. Stavolta, però, ormai arrivati vicino alla cima, uno di loro si è sentito male. Si è accasciato a terra ed è svenuto. Gli accompagnatori hanno chiamato il 118. Si è levato in volo l'elisoccorso, ma i sanitari hanno constatato l'arresto cardiaco. Poco dopo il bambino, Franco Lori, 11 anni, di Prato, è morto. Le cause del decesso sono ora al vaglio della procura di Prato.

Di sicuro c'è che lungo il percorso non c'è ombra. E ieri faceva molto caldo. I bambini hanno raccontato di aver camminato a lungo e che erano stanchi. Erano accaldati e avevano sete. Ma solo Franco si è sentito male. Erano una settantina, fra i 6 e i 17 anni, con gli accompagnatori, tutti della parrocchia di Paperino. I genitori li hanno riabbracciati a metà pomeriggio. Non sapevano che un compagno dei loro figli era morto. E hanno fatto quadrato. Il prete, don Carlo Gestri, ora è sotto choc. Anche lui partecipava all'escursione: "È una persona coscienziosa", hanno detto i genitori, e gli accompagnatori "non hanno colpe". I loro figli a quella gita ce li hanno sempre mandati

### Ddl lavoro, sì Camera a prime due fiducie



ROMA - Via libera della Camera alla fiducia sugli articoli 1 e 2 del Ddl di riforma del mercato del lavoro. Il via libera al primo articolo - quello che prevede le modifiche all'articolo 18 - è arrivato con i voti favorevoli di 456 deputati, 77 i no e 19 gli astenuti. L'articolo numero 2 ha invece incassato 430 sì, 74 no e 11 sono stati gli astenuti. Il voto definitivo è atteso per oggi pomeriggio. Prima del voto il premier Mario Monti aveva ribadito nel suo intervento alla Camera prima del Consiglio europeo del prossimo fine settimana, la richiesta di "dare un segnale anche attraverso l'approvazione della riforma del mercato del lavoro, che è giudicata uno degli elementi centrali dell'agenda delle riforme strutturali. Il governo si è perciò impegnato per ottenere dal Parlamento la tempestiva approvazione della riforma, come sapete ci siamo impegnati a risolvere tempestivamente, con appropriate iniziative legislative, altri problemi posti dai Gruppi parlamentari, e lo voglio qui confermare, la questione degli esodati e alcuni aspetti della flessibilità in entrata e degli ammortizzatori sociali".

e continueranno a farlo i prossimi anni. Al momento non ci sono indagati. L'autopsia dovrebbe essere disposta oggi. Saranno gli accertamenti sul cadavere a stabilire le cause della morte. "Indagini a 360 gradi": in procura si sono limitati a dire che fra le ipotesi c'è che il decesso possa essere dovuto a un problema congenito. "Non mi interessa par-

lare con i medici. Ormai non possono guarirlo", ha detto il padre di Franco, fuori dall'ospedale fiorentino di Careggi. La prima ad arrivare, in lacrime, è stata la madre, accompagnata dalla sorella e dalla nipote. Il padre, autotrasportatore, è arrivato dopo circa un'ora: era al lavoro sulla costa toscana quando ha saputo della morte del piccolo, che era figlio

unico. "Lo abbiamo mandato sperando che si facesse nuovi amici, anche se lui preferiva stare in casa a giocare con il computer - ha raccontato - Ora gli amici se li è fatti in Paradiso". Il bambino non aveva avuto particolari malattie, ha detto: "Era tifoso della Fiorentina: avrebbe voluto giocare a calcio, ma... era una schiappa...".

Durante l'escursione, i bambini non hanno capito cosa stesse succedendo. Ma erano provati. E poi, la concitazione e il loro amico sdraiato a terra li hanno choccati. Così sono stati riaccompagnati a Prato, sette alla volta, con l'elicottero dei vigili del fuoco, che ha fatto la spola fra la Calvana e la caserma. Anche il vescovo di Prato, monsignor Gastone Simoni, si è messo in contatto sia con il parroco, don Carlo Gestri, sia con la famiglia del bambino: in serata ha incontrato i genitori di Franco all'ospedale di Careggi. "Sono affranto dal dolore - ha detto -. Prego il Signore per il bimbo e per la sua famiglia, che ho nel cuore. Questa morte è un fulmine funesto in una realtà bellissima come quella degli oratori estivi parrocchiali che da anni compiono un servizio prezioso ai ragazzi, alle famiglie e alle parrocchie e quindi a tutta la società pratese".

### CASINI

## "Temo voto anticipato, si passi a governo politico"

ROMA - "Temo le elezioni anticipate, anche se sarebbe una cosa folle. Sarebbero il segno preoccupante anche in Europa di un'Italia che smarrisce la sua strada". Lo dice Pier Ferdinando Casini, ospite di 'Otto e mezzo'. E torna sul patto tra moderati e riformisti: "Non ho annunciato patti o alleanze", ma penso che "l'emergenza non sia finita". "Credo che questa esperienza non può finire il giorno delle elezioni e le due famiglie europee, quella dei riformisti e dei moderati, devono costruire un patto per salvare l'Italia perché va ancora salvata e non lo farà Grillo e neanche il tornare indietro". Il leader Udc ha chiarito che "bisogna passare dal governo tecnico ad un governo di connotazione politica che unisca le forze migliori del Paese. Bisogna metterci la faccia".

### Rai, Pdl e Lega disertano Vigilanza. Slittano nomine Cda

ROMA - Pdl e Lega fanno mancare il numero legale e slitta così in commissione di Vigilanza Rai il voto sui 7 consiglieri d'amministrazione di nomina parlamentare e conseguentemente anche il secondo adempimento legato al nuovo vertice di Viale Mazzini: il voto di gradimento sul presidente Annamaria Tarantola indicato dall'azionista, che va espresso da una maggioranza qualificata dei due terzi della commissione bicamerale. La seduta di ieri si è aperta e subito chiusa, dopo che sia la prima che la seconda 'chiama' non avevano raggiunto il numero legale, giacché i rappresentanti di Pdl e Lega sono 21 sui 40 componenti l'intera commissione. Di fronte a quello che è stato letto dagli avversari politici come un atto di ostruzionismo, il Pd è insorto: il capogruppo democratico in Vigilanza, Fabrizio Morri, ha definito "irresponsabile" il comportamento di Pdl e Lega ed ha chiesto che "il governo convochi un vertice di maggioranza per un chiarimento sulla Rai: mi sembra doveroso, dopo che ci aveva chiesto di soprassedere sulla nostra richiesta di modificare la legge Gasparri perché non c'erano i tempi e bisognava procedere con urgenza".



Bersani premier? "I numeri in democrazia hanno una valenza e una plausibilità, non mi meraviglierebbe che il partito di maggioranza relativa possa fare un'indicazione imperniata su di sé". "Ma c'è anche la possibilità di una scelta terza", ha aggiunto il leader Udc ribadendo la sua idea che "Monti non credo andrà a rinchiudersi in un cantuccio. Il discorso si farà a tempo debito".

Quanto alle primarie Casini si tiene in disparte. "Sono rispettoso, è una scelta del Pd, che è un grande partito. Rispetto le primarie, ma è un problema loro. Io non do giudizi". Quanto a quelle di coalizione di centrosinistra il leader Udc aggiunge: "Noi siamo l'area moderata, le primarie del centrosinistra sono un problema loro. Io sono un altro centro".

### DONNE IN CARRIERA

## Da Aidda un workshop per crescere

ROMA - In bellissimi locali messi a disposizione dal Banco Popolare, Aidda (Associazione Imprenditrici e Donne Dirigenti di Azienda) ha organizzato un workshop per offrire informazioni e strumenti alle professioniste che vorranno mettersi in gioco e coprire gli spazi che apre la legge 120/2011. Questa legge approvata grazie all'impegno delle On.li Lella Golfo (Pdl) e Alessia Mosca (Pd) prevede che gli organi sociali delle società quotate e partecipate in scadenza dal 12 agosto 2012 dovranno essere rinnovati riservando una quota pari ad almeno un quinto dei propri membri alle donne. Questa quota dovrà crescere a partire dal secondo e terzo rinnovo degli organi sociali fino ad arrivare nel giro di 10 anni a garantire pari opportunità alle donne affinché possano ricoprire incarichi di alto livello e responsabilità che oggi sono ancora in grande maggioranza occupati da uomini.

Si cerca così di coprire un vuoto gravissimo dal momento che l'Italia è posizionata in coda alla classifica europea e paesi come la Cina hanno medie superiori alle nostre.

Ben sapendo che le donne non affrontano nuove sfide se non si sentono più che preparate, Aidda ha organizzato un workshop al quale hanno partecipato donne provenienti da tutta Italia. Tra gli oratori personalità di spicco del mondo dell'economia e della politica, esperti e dirigenti del settore pubblico e privato. Due giorni serratissimi in cui le donne hanno potuto ricevere informazioni qualificate e risposte ad ogni loro quesito. Ma l'incontro al tempo stesso ha voluto sottolineare la serietà e capacità professionale delle sue associate da tempo impegnate nella gestione delle aziende.

Aidda conta 1100 iscritte rappresentando un punto di riferimento importante per tutte le donne che guidano o rivestono ruoli di responsabilità nelle imprese italiane. Nata a Torino nel 1961, grazie ad Elisabetta Tamagnone, dirigente della Saima, l'Associazione Imprenditrici e Donne dirigenti di Azienda compie ora 50 anni ed è diventata un importante punto di riferimento non soltanto per le donne imprenditrici ma anche per tutte coloro che desiderano intraprendere una carriera nel mondo del management.

Il primo convegno organizzato durante il suo primo anno di vita aveva come titolo: "L'evoluzione della donna italiana nei posti di responsabilità".

Per quanto riguarda l'imprenditoria femminile l'Italia è al primo posto in Europa. Dimostrando con i fatti che le donne sono più duttili ai cambiamenti, più creative e disposte a mettersi in gioco, il 16 per cento delle lavoratrici italiane ha scelto la strada dell'autonomia e si inventa il proprio lavoro. Un modo per fronteggiare la disoccupazione che, quando si parla di donne, tocca picchi preoccupanti. Solo il 46 per cento delle donne ha un lavoro e nel centro sud la situazione è ancora più drammatica. Eppure uno studio indica che se l'occupazione femminile raggiungesse il 60 per cento (come da impegni presi a Lisbona) il PIL italiano crescerebbe del 7 per cento.

Le statistiche dimostrano che l'imprenditoria femminile ha tassi di redditività superiori alla media e che quando le donne entrano nel mercato creano nuovi posti di lavoro. Si calcola che nascano 15 nuovi posti per ogni 100 donne che lavorano in proprio. In genere sono piccole imprenditrici ma ce ne sono anche molte che dirigono aziende medie e grandi.

Le iscritte Aidda operano per un 33 per cento nel commercio e per un 32 per cento nell'industria con presenze di primissimo piano in campi come abbigliamento, alimentari, arredamento, chimica, edilizia, editoria, metalmeccanica, nell'area dei servizi e in quelle di agricoltura e artigianato. Sul territorio è attiva con 14 delegazioni regionali. È membro della Fcem (Femmes Chefs d'Enterprise Mondiales), associazione fondata nel 1945 a Parigi da Madame Yvonne Edmond Foinant che, quando il marito partì per la guerra nel 1914, assunse le redini della loro azienda metalmeccanica nelle Ardenne.

La sua forza di volontà e il suo esempio furono importantissimi per imprimere al mondo del lavoro femminile una grande spinta in quanto, oltre a svolgere la sua attività aziendale, si spese moltissimo affinché alle donne venissero riconosciuti nelle aziende gli stessi diritti e vantaggi riconosciuti agli uomini. Fce nasce proprio per mettere in risalto le capacità imprenditoriali delle donne e promuovere una solidarietà al femminile senza frontiere.

È lo stesso obiettivo che segue in Italia Aidda guidata oggi da Franca Audisio, una donna pacata ma determinata che presiede Dual Sanity spa, una azienda leader nel mercato delle protesi e supporti sanitari nella quale lavorano 170 persone. Consigliera all'Unione Industriale di Torino e membro del Collegio dei Proibiviri è stata eletta Presidente nazionale Aidda il 19 novembre del 2011. Ciò che colpisce positivamente della sua presidenza è l'orizzontalità che nasce da un'autorevolezza che non ha bisogno di essere "mostrata" e dal rispetto per le donne che la accompagnano in questa nuova sfida. Audisio è determinata a proseguire e approfondire le conquiste ottenute da Aidda in questi cinquant'anni e che prevedono l'inserimento nelle Camere di Commercio e nei luoghi in cui si discute e si prendono decisioni sul lavoro di genere. A sostegno delle nuove generazioni e in particolare delle giovani donne che desiderano intraprendere attività in proprio, Franca Audisio apre le porte delle varie aziende associate per stage che permetteranno una full immersion nel mondo della produzione. Una vasta rete di contatti internazionali è garantita sia attraverso Fcem che con progetti mirati, sempre nell'ottica di una solidarietà al femminile che permetta a tutte di crescere insieme.

**La voce** **Avisos**  
Clasificados

**PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA**

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte.  
Caracas - Venezuela  
Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92  
e-mail: giusel.g9@gmail.com

**www.voce.com.ve**

**REFRIGERACION BITETTO II**

Reparación de:

Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cava, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.  
Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

**NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO**

Tlf: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93  
e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

**UE DO** **INSTITUTO DE NEUROLOGÍA Y NEUROCIENCIAS APLICADAS**  
San Bernardino  
Especialidades Oftalmológica

**UNIDAD DE ESPECIALIDADES OFTALMOLÓGICAS SAN BERNARDINO**

**Dr. Alfonso Delgiorno Guerra**  
Cel.: 0424-173.1160

- \* Neuro - Oftalmólogo
- \* Oftalmología General
- \* Cirujano Oftalmólogo

Calle Fco. Fajardo entre Av. Los Próceres y Mariscal Sucre, San Bernardino, PB. Caracas  
Telfs.: 0424-173.11.60 / 0212-624.65.84  
E-mail: alfonsoedelgiorno2006@gmail.com

**DISPONIBLE**

**MATEMATICA PARA TODOS**

LIBRO AMARILLO 978-980-12-3264-3 Bs. 70  
LIBRO VERDE 978-980-12-3264-4 Bs. 20  
LIBRO AZUL 978-980-12-3264-5 Bs. 20

**LIBRO GUÍA 7º 8º 9º**

DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERÍAS  
0212-751.3385/0414-327.4613

**\*\*TODOEQUIPO.COM\*\***  
**\*\*CLASIFICADO INDUSTRIAL EN INTERNET\*\***

COMPRA VENTA DE MAQUINARIAS Y EQUIPOS INDUSTRIALES  
TLF: 0212-986.61.96 0416-0212.29.62  
Fax 0212-978.09.22  
PUBLIQUE UN ANUNCIO GRATIS  
TODO@TODOEQUIPO.COM  
rif: j30387491

**DISPONIBLE**

**SE SOLICITA SEÑORA PARA TRABAJAR EN CASA DE FAMILIA**  
De lunes a Viernes Horario: 7:30 am a 3:30 pm  
Informa: 0212-234.05.32 - 0414-306.78.30

**DISPONIBLE**

Negocio de Pasta Fresca y restaurante ubicado en Maracay,  
**SOLICITA SOCIO ITALIANO**  
Interesado llamar al señor PAOLO ROCA  
Telf: 0412-8809819

**SE SOLICITA PROMOTORA:**  
RECONOCIDA EMPRESA INMOBILIARIA SOLICITA:  
PROMOTORA RESIDENCIADA EN EL ESTE, VEHICULO PROPIO, EXCELENTE PRESENCIA, DISPONIBILIDAD INMEDIATA, FAVOR CONTACTAR:  
ADMIN@RENTESELL.COM  
MASTER 0212-993.65.33 ATT. SRA. ARLEEN

**Vendo Máquinas para Pastas**  
Extrusora Ciclo Continuo; 6 moldes y Raviolera Incorporada.  
Máquina Formadora de Ravioli. 20 Kg. x Hora  
Máquina Para Ñoquis 25 Kg. x hora  
Máquina de Tortellini 30 Kg. x hora  
Amasadora Capacidad: 20Kg.  
Información: 0414 2552550

*S.a.s.t.r.e.r.í.a*  
**Farnesi Flaviani**

El sitio del hombre elegante. Tiene los originales trajes Dormeuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaito, Nivel Solano, Local 211  
Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917  
Ref. J - 000858535

**CERCASI SIGNORA ITALIANA**  
Disposta a tendere una casa abitata de una copia de persone adulte e autosufficienti.  
Indispensabile avere raccomandazioni personali, un buen carattere e la disponibilita a dedicarsi con affetto alla famiglia.  
Informa: 0414 -013.22.33 e (0212) 242-0398

**Cuando el suministro de hielo es Importante - Cuenta con los Expertos**

Líderes en Venezuela en todo lo relacionado con Fabricadores de Hielo. Ventas y Servicio Técnico.

**Mister Frío**

www.misterfrio.com

Prueba la diferencial! Visitenos en Boleíta Norte, Caracas, o llame para atención en cualquier parte de Venezuela.  
(0212) 232-5553 / 232-6229

**ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS**

ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA  
EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.

Roma:  
Dr. Raffaele Mandato  
Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.  
Tlf. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172  
email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:  
Dr. Andrea Iovino  
Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.  
Tlf: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56  
email: andrealiovino74@gmail.com

**Sabe usted si tiene Osteoporosis?**  
HAGASE UNA DENSITOMETRIA OSEA  
PRECIOS SOLIDARIOS - PREVIA CITA  
CENTRO CLINICO LA CARLOTA:  
Avenida B de la Urb. La Carlota, a una cuadra del metro Los Dos Caminos,  
30 mts Carteras CIAO, tel 2341150, 2346386

**DISPONIBLE**

## CASO LUGO

## WikiLeaks, Usa sapevano del golpe già nel 2009



ROMA - Gli Usa erano a conoscenza di una "persecuzione politica" nei confronti di Fernando Lugo e di un tentato "golpe" per rovesciare il suo governo già dal 2009. Lo rivela uno dei numerosi cable di WikiLeaks risalente al 28 marzo di tre anni fa e classificato come "nota diplomatica riservata". Una comunicazione, come scrive il quotidiano ecuadoregno El Telegrafo, che fu inviata dall'ambasciata Usa ad Asunción al Dipartimento di Stato americano a Washington: "Circolano voci - si legge - che il leader del partito Unace, il generale Lino Oviedo, e Nicanor Duarte Frutos (ex presidente della Repubblica del Paraguay dal 2003 al 2008, ndr) stanno cercando di destituire Fernando Lugo con un impeachment in Parlamento". Secondo il cable, i due avevano già pianificato che Federico Franco, esponente del Partito Liberale Radicale Autentico, avrebbe assunto la guida del Paese, come poi realmente accaduto nei giorni scorsi in seguito alla destituzione di Lugo, accusato di "inettitudine e mancanza di decoro" per le sue presunte responsabilità nell'aumento della violenza nel Paese.

Tuttavia, il documento riferisce che l'operazione di spodestare l'ex vescovo, oggi 61enne, sarebbe risultata "molto difficile" nel 2009 poiché sia l'Unace che l'Asociación Nacional Republicana, allora, non disponevano dei voti necessari in Parlamento per mettere in "stato d'accusa" Lugo. Nel cable, reso pubblico il 30 agosto del 2011, si evidenzia inoltre la strettissima alleanza tra Duarte Frutos e Oviedo. Il primo, si legge ancora, "guadagnerebbe un posto in Senato se il piano di destituire Lugo andasse in porto e, con il sostegno di Oviedo, diventerebbe il terzo pretendente a capo del governo. In questo modo potrebbe tornare alla presidenza" dopo il passaggio ad interim del vicepresidente Franco. "Tutto è possibile in Paraguay", conclude il messaggio dell'ambasciata statunitense.

## Perù: venerdì summit speciale Unasur

I Paesi dell'Unione delle Nazioni Sudamericane (Unasur), blocco politico ed economico regionale, terranno venerdì un incontro straordinario in seguito all'impeachment dell'ex presidente paraguayano, Fernando Lugo. Lo ha confermato il ministero degli Esteri peruviano, precisando che durante il summit si discuterà dell'intenzione del capo di Stato uscente di consegnare al governo di Lima la presidenza a rotazione del gruppo. Il cambio era previsto per novembre.

## ASSANGE

## Ecuador: Avvocati studiano implicazioni di asilo

QUITO - Gli avvocati convocati dal governo dell'Ecuador stanno studiando le implicazioni politiche e legali che potrebbe comportare la concessione dell'asilo politico a Julian Assange. Lo ha fatto sapere il ministro degli Esteri ecuadoriano, Ricardo Patiño, senza indicare quando le autorità potrebbero prendere una decisione al riguardo. L'ambasciatore dell'Ecuador nel Regno Unito è arrivato a Quito nel fine settimana per discutere del caso con Patiño e con il presidente Rafael Correa. Il fondatore di WikiLeaks si è rifugiato nell'ambasciata del Paese sudamericano una settimana fa e ha chiesto asilo politico per evitare l'estradizione in Svezia, dove è ricercato in relazione alle accuse di molestie sessuali avanzate da due donne. Assange sostiene che il suo caso sia politicamente motivato e teme che l'estradizione in Svezia potrebbe essere un primo passo verso il suo trasferimento negli Stati Uniti, dove rischia accuse per aver diffuso centinaia di migliaia di documenti riservati del governo.

Il premier turco Erdogan: L'abbattimento del caccia F4 non è stato un incidente ma "un atto deliberato di ostilità pianificata". E la Nato da Bruxelles si schiera al fianco della Turchia

## Nato: da Siria attacco inaccettabile Turchia: "Reagiranno alle violazioni"

ANKARA - Le forze armate turche "risponderanno a tutte le violazioni future sul confine con la Siria" lanciate da elementi militari di Damasco. Così il primo ministro di Ankara, Recep Tayyip Erdogan, in risposta all'abbattimento del jet militare turco, attaccato venerdì scorso dall'esercito siriano e poi precipitato in acque internazionali del mar Mediterraneo. Il premier ha rivelato che negli ultimi giorni gli elicotteri di Damasco hanno violato lo spazio aereo turco cinque volte, senza alcuna reazione di Ankara. "Le regole delle forze armate turche relative al conflitto sono cambiate", ha però aggiunto. "Ogni elemento militare che si avvicinerà al confine turco dalla Siria, rappresentando un rischio alla sicurezza e un pericolo, sarà ritenuto una minaccia e trattato come un obiettivo militare".

La disputa tra Turchia e Siria è arrivata anche alla sede della Nato, dopo la richiesta di Ankara di un incontro a Bruxelles in base all'articolo 4 del Patto atlantico, che permette a qualsiasi Paese membro dell'Alleanza di chiedere consultazioni se la propria sicurezza è stata minacciata. In una conferenza stampa da

## Afghanistan, oggi in Italia la salma di Braj

ROMA - Lo Stato Maggiore della Difesa ha reso noto che il rientro della salma del carabiniere scelto Manuele Braj, ucciso lunedì in Afghanistan, è previsto per oggi alle 10.30, presso l'aeroporto di Ciampino. Alle 19 sono i previsti i funerali presso la basilica romana di Santa Maria degli Angeli, dove si svolgeranno le esequie solenni del carabiniere. Lo ha detto il sottosegretario alla Difesa, Filippo Milone, in un'informativa alla Camera. Sono partiti ieri nel pomeriggio da Lecce per raggiungere Roma i genitori di Manuele. A Roma attenderanno il ritorno della salma del figlio. Santo e Anna Braj saranno accompagnati da Paolo Menozzi, sindaco di Collepasso, il paese di origine della famiglia, dove da ieri fino a domani è stato indetto il lutto cittadino con la sospensione di tutte le attività pubbliche e durante i funerali, anche di tutte le attività economico-commerciali.



Bruxelles, il segretario generale della Nato, Anders Fogh Rasmussen, ha condannato l'attacco contro il jet turco, definendolo "totalmente inaccettabile". I Paesi membri dell'Alleanza, ha spiegato, "hanno espresso forte sostegno e profonda solidarietà nei confronti della Turchia" rispetto al velivolo abbattuto. Ma, come atteso, nell'esprimere la solidarietà della Nato

ad Ankara, Rasmussen non ha fatto riferimento ad azioni di rappresaglia contro Damasco.

## Damasco: "Violato nostro spazio aereo"

Il regime del presidente siriano Bashar Assad accusa il caccia turco di aver violato il suo spazio aereo, ma Ankara si oppone a questa versione, sostenendo che il jet sia entrato

per errore nello spazio aereo siriano e fosse nello spazio internazionale quando è stato abbattuto. I due piloti sono ancora dispersi.

Nel frattempo il nuovo governo siriano ha giurato di fronte al presidente Bashar al-Assad. Il presidente aveva disposto sabato un rimpasto di governo, con l'inserimento di 20 nuovi ministri, mentre sono rimasti confermati i titolari dei tre principali ministeri, ovvero quello della Difesa, degli Interni e degli Esteri. Il rimpasto di governo è giunto in vista della nuova Costituzione e dopo l'elezione del Parlamento.

## Dagli Usa critiche all'Onu

"Un fallimento cocente". Così l'ambasciatrice statunitense all'Onu, Susan Rice, ha definito l'azione finora svolta dalle Nazioni Unite in Siria, chiedendo a gran voce nuove sanzioni per fare pressione su Damasco. "Da oltre un anno - afferma Rice - il Consiglio di sicurezza si è mostrato incapace di proteggere la popolazione siriana dalle azioni brutali compiute dal suo governo". "E' una vergogna - denuncia - vedere il Consiglio restare passivo di fronte a una situazione simile".

## RIO + 20

## Accordo Italia-Brasile per promuovere le energie sostenibili

ROMA - Il ministro dell'Ambiente, Corrado Clini, durante la Conferenza Onu Rio+20 sullo sviluppo sostenibile a Rio de Janeiro, ha firmato con il Brasile un accordo bilaterale per promuovere nei Paesi in via di sviluppo la diffusione dell'energia sostenibile. L'intesa, che giunge dopo 5 anni di intensa collaborazione italo-brasiliana nella co-presidenza della "GlobalBioEnergy Partnership", è stata firmata da Clini e dal collega brasiliano, Edson Lobao, e prevede iniziative congiunte per valorizzare le competenze delle imprese italiane e brasiliane nel settore delle fonti innovative di energia. Le imprese italiane potranno affiancare quelle brasiliane che investono in Paesi del 'sud del pianeta' per incentivare lo sviluppo sostenibile, come per esempio in Mozambico, in Etiopia o nei Paesi dell'Africa Occidentale dove è sensibile la presenza di iniziative imprenditoriali del Brasile, ma anche in altre aree del mondo. "Le imprese italiane e brasiliane del settore dell'energia sostenibile - spiega Clini - sono tra le più avanzate al mondo nella ricerca e nello sviluppo di nuove tecnologie a basso impatto ambientale



e possono offrire ai Paesi in via di sviluppo strumenti per ridurre la dipendenza da fonti energetiche inquinanti e costose e per aiutare la crescita economica e sociale, cioè l'uscita dalla povertà, uno dei temi centrali della Conferenza che si sta chiudendo a Rio de Janeiro".

## Dalla dichiarazione finale del Summit dei Popoli:

I processi sociali di cui sono portatrici le organizzazioni e i movimenti che convergono nel Summit dei popoli puntano in tal senso a percorsi fondati sui seguenti assi di lotta:

Contro la militarizzazione di Stati e territori  
Contro la criminalizzazione delle organizzazioni e dei movimenti sociali  
Contro la violenza sulle donne  
Contro la violenza a lesbiche, gay, bisessuali, transessuali e transgender  
Contro le grandi multinazionali  
Contro l'imposizione del pagamento di debiti economici ingiusti e per audit popolari sui debiti sovrani  
Per la garanzia dei diritti dei popoli alla terra e al territorio urbano e rurale  
Per la consultazione e il consenso

libero, preventivo e informato, basato sui principi di buona fede e con effetto vincolante, conformemente alla Convenzione 169 dell'OIL

Per la sovranità alimentare e alimenti sani, contro l'utilizzo di agrotossici e di semi transgenici  
Per la garanzia e la conquista di diritti

Per la solidarietà ai popoli e ai paesi, specialmente quelli minacciati da golpe militari o istituzionali, come sta accadendo attualmente in Paraguay

Per la sovranità dei popoli nel controllo dei beni comuni, contro i tentativi di mercificazione  
Per un nuovo modello energetico

Per la democratizzazione dei mezzi di comunicazione  
Per il riconoscimento del debito storico sociale ed ecologico

Per la costruzione di una Giornata mondiale di Sciopero Generale

Torniamo nei nostri territori, nelle nostre regioni e paesi animati dalla volontà di costruire a tal fine le convergenze necessarie per continuare a lottare, resistere ed avanzare contro il sistema capitalista e le sue vecchie e nuove forme di riproduzione.



Il nostro quotidiano

# MODA



12 | mercoledì 27 giugno 2012

Con la rinomata marca di orologi dal 15 maggio al 29 luglio si potrà vincere l'opportunità di guidare una Formula1 della Lotus F1Team

## Ogni secondo conta con TW Steel e Lotus F1 Team



La rinomata marca di orologi TW Steel ha una promozione dal 15 maggio al 29 luglio 2012 dove si può vincere l'opportunità di guidare una Formula1 della Lotus F1Team o un viaggio al Gran Premio di Monza, in Italia e vivere un'esperienza unica.

**Come partecipare?**  
Quando comprate un oro-

logio TW Steel di qualsiasi modello in uno dei rivenditori autorizzati dei paesi partecipanti, il cliente riceverà un coupon da compilare interamente e restituire al negozio al momento dell'acquisto. Il vincitore del Primo Premio avrà l'opportunità di guidare un'auto della Lotus F1 Team nel circuito Paul Ricard, in Francia, i giorni 25 e 26 settembre 2012, indosserà la tuta della squadra, guanti, stivali, casco e sarà pronto per un'esperienza indimenticabile con tutta l'adrenalina di un vero pilota di Formula 1. Per questo premio saranno selezionati 2 vincitori in tutto il mondo. Il secondo premio è un viaggio in Italia per il vincitore e un accompagnatore per godere di tre giorni di ospitalità



VIP al Gran Premio di Monza, che si terrà dal 6 al 9 settembre, 2012. Un vincitore sarà scelto a sorte tra i seguenti paesi, Colombia, Panama, Nicaragua, El Salvador, Belize, Costa Rica, Guatemala, Honduras e Venezuela. Per il terzo premio si sorteggeranno due vincitori che riceveranno ciascuno un

super  
**OFF**  
casablanca fashion group

**PANTAIONES**  
30% 50% 60%  
70% 80% OFF

MaxMara ARMANI COLLEZIONI DOUCE & GABBANA  
roberto cavalli VERSACE CLASSIC MARNI RENALDI

**Final Calle Paris**  
LAS MERCEDES. TLF. 620 16 43

Promoción autorizada por el Indecopi. Válido del 02/05/12 al 27/07/12. 3.480 precios disponibles.

mini casco in scala (1: 2) autografato con dedica da uno dei piloti della Lotus F1 Team, Kimi Räikkönen o Romain Grosjean. I due vincitori saranno scelti a sorte tra i paesi Colombia, Panama, Nicaragua, El Salvador, Be-

lize, Costa Rica, Guatemala, Honduras e Venezuela, e i premi saranno consegnati il 21 settembre 2012, I vincitori del primo e secondo premio avranno tutte le spese pagate. I vincitori saranno seleziona-

ti in un sorteggio certificato da un giudice dell'Olanda il 10 agosto 2012 alle ore 10:00 a.m. ora dell'Olanda, presso la sede centrale della TW Steel a Schieland 2, 1948 RM, Beverwijk,, Nederland.

## Collezione di fabbricazione svizzera di Tw Steel Domande e risposte sul design



CARACAS.- La dinamica collezione di fabbricazione svizzera offre il meglio di TW Steel con sei audaci modelli che rappresentano la famiglia CEO degli orologi Canteen, Tonneau e Goliath. Con il suo stile riconosciuto e la qualità della produzione TW Steel, ha aggiunto delle eccellenti proprietà che migliorano ulteriormente la solida reputazione del marchio olandese in materia di innovazione e di finiture raffinate nel mercato degli orologi di grandi dimensioni.

Il Design Director di TW Steel,

Ton Cobelens, racconta le sue impressioni sulla creazione della collezione di fabbricazione svizzera:

**Cosa l'ha ispirato per produrre una collezione di fabbricazione svizzera per TW Steel?**  
Ton Cobelens (TC): "Alla fine è stata una richiesta da diversi distributori, ci è piaciuto il concetto così che abbiamo prodotto la collezione."

**E 'stato difficile decidere quali modelli della esistente collezione Steel TW sarebbero stati aggiornati nella edizione**



**di fabbricazione svizzera?**  
"No! Non è stato difficile perché avevo in mente che la collezione svizzera doveva essere una rappresentazione delle diverse collezioni di TW Steel."

**TW Steel si è costruita una reputazione per l'offerta di lusso a prezzi accessibili. La collezione fabbricata in svizzera farà aumentare il prezzo dei TW Steel?**

"I modelli di fabbricazione svizzera sono più costosi rispetto agli standard. Ma sono ancora accessibili! Hanno la migliore placcatura possibile, vetro zaffiro e un'immagine molto distinta. Il risultato è un grande rapporto qualità prezzo."

**Perché, il fatto che è prodotto in Svizzera è così attraente per alcuni clienti e in che misura è importante per un marchio leader come TW offrire qualcosa a questi potenziali acquirenti?**

La fabbricazione svizzera è, per molti clienti, uno standard di qualità ed esclusività. Tutte le grandi marche esclusive sono svizzere. Per un marchio "lifestyle" come TW Steel non è così importante,

comunque vogliamo aumentare le offerte in tutti i settori e mercati."

**Dal punto di vista del design, quali sono i suoi modelli preferiti della collezione di fabbricazione svizzera?**

"Per me, sicuramente il CEO Tonneau. Ha un design completamente nuovo."

**Il CEO Tonneau nella collezione di fabbricazione svizzera è, senza dubbio, un modello eccezionale grazie, in buona parte, al suo rivestimento in titanio scuro. E' stato difficile prendere la decisione di inclu-**



**dere un solo CEO Tonneau nella collezione?**

"No, perché rende molto più esclusivo concentrarsi unicamente in modello".

**Ci sono piani per aumentare il numero di modelli nella collezione di fabbricazione svizzera più avanti e in quale direzione potrebbero dirigersi i piani?**

"Beh, in ultima analisi dipende dalla risposta del mercato. Non si esclude un'edizione molto esclusiva di fabbricazione svizzera CEO Tech quindi vedremo cosa succederà!"